



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 110 del 12/09/2025

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

.

Con decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione allegato 4/1 D.Lgs 118/2021) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Il suddetto Decreto ministeriale prevede che il processo di costruzione del bilancio di previsione prenda l'avvio dal 15 settembre dell'anno precedente mediante l'invio ai dirigenti:

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto;
- dello schema di bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata predisposto dal responsabile del servizio finanziario. Il c.d. bilancio tecnico è costituito:
 - a) dalle previsioni di entrata e spesa del triennio, dal prospetto degli equilibri e dagli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità,
 - b) dall'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, nel piano esecutivo di gestione (PEG),
 - c) dai dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP.

Il regolamento di contabilità della Provincia di Modena approvato con delibera di consiglio n. 105 del 15/12/2017 prevede all'art. 8 comma 9 che "entro il 31 luglio di ciascun anno o comunque entro i termini di presentazione dello schema del bilancio di previsione, il Presidente presenta il Documento unico di programmazione corredato dal parere dell'organo di revisione, al Consiglio provinciale" e all'art. 9 comma 3 "lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo".

Il DUP 2025-2027 è stato approvato dal Presidente con atto n. 124 del 21/10/24 e dal Consiglio provinciale con delibera n. 91 del 16/12/2024.

Il DUP 2026-2028 verrà approvato insieme allo schema di bilancio entro il 20 ottobre del corrente anno dal Presidente ed entro il 16 dicembre dal Consiglio provinciale.

In data 28 gennaio 2023 è stato eletto il nuovo Presidente della Provincia di Modena e in data 6/3/2023 il Consiglio provinciale con propria delibera ha preso atto della presentazione degli indirizzi di programma per il governo della Provincia di Modena illustrati dal Presidente neo eletto.

Le linee programmatiche di mandato sono state successivamente implementate col DUP 2024-2026 approvato dapprima dal Presidente con l'atto 182 del 18/10/2023 e dal Consiglio provinciale con la delibera 98 del 11/12/2023.

Per determinare le linee guida per la redazione del bilancio 2026 si è analizzato il contesto in cui si trova ad operare la Provincia di Modena, che è rappresentato da un quadro di grande incertezza relativamente alle risorse finanziarie su cui potrà contare, determinato dal fatto che non è stata ancora emanata la legge di bilancio 2026, non si conoscono i tempi entro i quali verrà approvata la riforma delle Province e le risorse che eventualmente verranno messe a disposizione, nonché l'andamento del mercato dell'auto, principale voce di entrata delle entrate tributarie dell'ente.

Anche sul fronte delle spese la scelta sulla destinazione delle risorse è condizionata dalle oscillazioni dei prezzi dell'energia e dal progressivo incremento dei tassi di interesse che si riverbera sull'importo degli interessi passivi che l'ente liquida semestralmente sulla rata dei mutui non ancora scaduti.

Tali voci costituiscono la base prioritaria di spesa da trattare in termini prudenziali.

Per quanto sopra esposto, la proposta di bilancio che il responsabile finanziario insieme ai dirigenti dell'ente andranno a profilare dovrà tener conto delle seguenti LINEE DI INDIRIZZO, che andranno ad impattare direttamente sul territorio e sui cittadini:

- il bilancio di previsione, nonostante le incertezze legate al fatto che la manovra finanziaria (Legge di stabilità) sarà varata dal Governo a fine anno, come sopra evidenziato, dovrà essere presentato ugualmente entro un tempo utile per essere approvato dal Consiglio entro l'anno per evitare il ricorso all'esercizio provvisorio;
- il bilancio dovrà rispettare le regole sugli equilibri e il pareggio;
- le aliquote delle entrate tributarie dovranno essere confermate, compatibilmente con il nuovo decreto fiscale;
- il limite di indebitamento dovrà essere mantenuto nella percentuale del 10% e comunque nel rispetto della sostenibilità della spesa corrente da considerare anche in termini di medio periodo;
- le future assunzioni, sulla base della sostenibilità finanziaria, e nel rispetto del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, dovranno essere orientate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica attraverso figure ad alto contenuto tecnico-professionale e di supporto alle stesse;
- le spese in conto capitale, come negli anni precedenti, dovranno essere finanziate in massima parte da entrate in conto capitale, in quota parte dal Fondo Pluriennale Vincolato, da entrate correnti qualora sufficienti, dall'avanzo (una volta approvato il rendiconto della gestione) e dalle alienazioni di beni patrimoniali certi;
- dovrà essere perseguita una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- dovrà proseguire un processo di confronto per rendere operativo il Piano territoriale di area vasta, il principale documento di pianificazione di riferimento per la gestione delle trasformazioni del territorio;
- la Provincia, nel proprio ruolo di Casa dei Comuni, dovrà proseguire in tale progetto mettendo a disposizione tutti quei servizi necessari ai Comuni, quali ad esempio: l'Avvocatura unica, la stampa e comunicazione, la centrale unica di committenza per le gare degli appalti, la consulenza nella ricerca di fondi europei, le selezioni uniche, la consulenza in tema di PNRR;

- andranno sicuramente privilegiati gli interventi di manutenzione alle strade per rendere meno fragile il territorio e più sicura la rete viaria, e agli edifici scolastici per garantirne la sicurezza;
- potenziamento e intermodalità dei trasporti e della mobilità;
- proseguimento dei progetti legati alle ciclovie e alla mobilità sostenibile;
- utilizzo delle risorse derivanti dalle Convenzioni con Autobrennero per la rete delle adduzioni dell'A22 e i progetti finanziati dalla suddetta società compatibilmente con il processo di aggiudicazione della concessione;
- rendere proficue le risorse provenienti dai fondi PNRR, dal fondo sociale di coesione, dal fondo europeo per lo sviluppo regionale, dalle STAMI, da SNAI, qualora vi siano i presupposti contabili per poter iscrivere a bilancio dette somme;
- gestione accurata dei fondi provenienti dal Governo per interventi urgenti rivolti alla viabilità e al dissesto idrogeologico;
- continuazione del percorso di digitalizzazione e di sviluppo delle soluzioni informatiche sia in termini di reti e apparati che di applicativi, al fine di rendere maggiormente efficaci ed efficienti le attività dell'ente e prevenire interruzioni dei sistemi;
- proseguimento delle politiche di coordinamento nell'ambito della parità di genere e delle pari opportunità.

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'Area Amministrativa dott. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto, ai sensi dell'articolo 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE

- 1) dispone e approva le linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2026- 2028 indicate nella premessa.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)